

Costi contabilizzati dei servizi erogati agli utenti, sia finali che intermedi e il relativo andamento nel tempo. (Art. 32, co.2, lett. a), d.lgs. n. 33/2013 e ss.mm. e Art. 10, c. 5, d.lgs. n. 33/2013).

ASA spa gestisce il Servizio Idrico Integrato ed il servizio distribuzione gas. Le regole generali per la formazione delle tariffe relative al servizio idrico sono oggi contenute nella delibera ARERA 664/2015/R/IDR che detta il MTI-2 (metodo tariffario 2016-2019) il cui fine è la definizione di un moltiplicatore da applicare alle strutture tariffarie previgenti.

Le metodologie di calcolo adottate sono ispirate al principio del full cost recovery (copertura integrale dei costi) attraverso il riconoscimento in tariffa dei costi operativi e dei costi delle immobilizzazioni (ammortamento + oneri finanziari standard + oneri fiscali). A questo si aggiunge la delibera AEEGSI 918/2017/R/IDR del 27 dicembre 2017 “Aggiornamento biennale delle predisposizioni tariffarie del SII”, emessa in vista dell’aggiornamento biennale delle tariffe per le annualità 2018-2019, sulla base dei dati dei due anni precedenti.

Per quanto riguarda il servizio distribuzione gas, dal 1 gennaio 2014 è entrata in vigore la “Regolazione delle tariffe dei servizi di distribuzione e misura del gas per il periodo di regolazione 2014-2019 (RTDG 2014-2019)”, approvata da ARERA con deliberazione 367/2014/R/GAS, che ha definito la regolazione delle tariffe dei servizi di distribuzione e misura del gas per le gestioni d’ambito ad integrazione delle disposizioni di cui alla precedente deliberazione 573/2013/R/GAS relativa alle gestioni comunali e sovracomunali. Ciascuna impresa distributrice applica agli utilizzatori delle reti di distribuzione (società di vendita) una tariffa obbligatoria a copertura dei costi relativi ai servizi di distribuzione, misura e commercializzazione, la quale è fissata da ARERA e differenziata per ambito tariffario (ASA appartiene all’Ambito Centrale). L’ ARERA, per ogni impresa di distribuzione, definisce anche una tariffa di riferimento che serve a determinare il vincolo ai ricavi ammessi a copertura dei costi per l’erogazione del servizio di distribuzione e del servizio di misura.

Per compensare le differenze di remunerazione tra la tariffa obbligatoria e quella di riferimento è stato implementato un meccanismo di perequazione dei costi e dei ricavi di distribuzione e misura.

Il sistema tariffario attuale è volto a promuovere l'adeguatezza, efficienza e sicurezza delle infrastrutture, ad introdurre incentivi all'efficienza per minimizzare i costi operativi e selezionare investimenti capaci di garantire benefici superiori ai costi ed è finalizzato a tutelare gli interessi degli utenti, promuovendo la concorrenza e l'equilibrio economico – finanziario delle imprese.

I costi relativi al servizio idrico integrato e la distribuzione gas sono rappresentati nella tabella allegata qui di seguito. Per ulteriori informazioni si può fare riferimento ai prospetti di bilancio pubblicati sul sito.